

Rapporto

Messaggio Municipale no. 13 – 2015 del 5 maggio 2015

Concernente la richiesta di credito di CHF 2'110'000.00 per l'ampliamento del Cimitero di Rùvèra (seconda tappa del progetto I Tap)

Signor Presidente,
Signore e signori Consiglieri comunali,

la Commissione delle Opere pubbliche si è riunita due volte (una unitamente alla commissione della gestione e la seconda il 16.06) per esaminare il Messaggio Municipale in oggetto. Teniamo a ringraziare il signor Omar Bernasconi, l'architetto Tognola, l'Ing. Athos Berta e il Signor Demis Petrucciani per le esaustive delucidazioni in merito. Il Messaggio Municipale in questione è ben redatto e la Commissione non ha particolari osservazioni al riguardo.

L'investimento di 2'110'000.00 franchi è una cifra importante, ma indispensabile poiché i dati statistici, citati nel messaggio in questione, riguardanti l'occupazione attuale e le esigenze future indicano chiaramente la necessità di un ampliamento del cimitero comunale.

Il cimitero di Rùvèra è stato realizzato agli inizi del 1900. Per far fronte ai bisogni della cittadinanza nel tempo ci sono stati molteplici interventi. Per mettere finalmente ordine, durante la seduta del Consiglio comunale del 30 giugno 1997, il legislativo di allora ha approvato il Messaggio Municipale 5-1997. Da quel messaggio si evince che *“Un nuovo intervento non può più venir affrontato senza approntare un progetto globale che tenga in considerazione le esigenze dei prossimi 50 anni. Rinunciare alla possibilità di adottare un progetto di soluzione globale, limitandoci all'esecuzione di un'ulteriore aggiunta sconnessa, ci porterà a doverci ancora chinare sul problema nel futuro, e non permetterà alcun miglioramento a una struttura estremamente importante per la vita di una comunità”*.

La Commissione ritiene attuale quanto stabilito all'epoca, per realizzare la seconda tappa del progetto (vinto negli anni '90, dallo studio Michele e Giorgio Tognola di Locarno). Questo è un aspetto emerso in Commissione che condivide il progetto di allora definito essenziale, strutturato a tappe e finanziariamente sostenibile. De facto questo ampliamento è un quadrilatero pensato per il raccoglimento e per le cerimonie. Si collega in modo armonioso con il cimitero esistente e i materiali usati per la sua costruzione saranno gli stessi impiegati nella prima tappa. Onde evitare situazioni poco piacevoli in caso di forte necessità da parte della popolazione, come purtroppo già accaduto a suo tempo, si intende edificare due nuove camere mortuarie. L'aggiunta occuperà una superficie di circa 700 mq e lo spazio per le cerimonie sarà di circa 350 mq. Inoltre, sono previste 124 nuove stele. Grazie all'ampliamento potremo mantenere 268 loculi ai quali se ne aggiungeranno 400 nuovi (un loculo un posto). Questo permetterà di soddisfare le 15 richieste annue e pertanto non dovremo più intervenire all'incirca per i prossimi 27 anni. Le 42 nuove tombe e le circa ottanta tombe che saranno recuperate tramite gli spurghi, ci assicureranno una riserva per 2-3 decenni.

Altresì per quanto riguarda i sepolcreti, i 30 posti liberi garantiranno una disponibilità per circa 7/8 anni. E gli spurghi in programma, ci permetteranno di recuperare nuovo spazio

per altri sepolcreti. Dal canto suo l'attuale camera mortuaria fungerà da servizi igienici, da deposito e quale locale di ricomposizione/preparazione delle salme.

Come già ribadito il Messaggio Municipale è stato ben elaborato. La commissione ritiene opportuno suggerire al Municipio che, nella nuova area verde a forma di vela dove sono previsti i parcheggi, questi vengano delimitati con la finalità di ottimizzare e disciplinare gli spazi per l'utenza. Inoltre la commissione ha preso atto che a oggi il nostro esecutivo non sappia ancora quale destinazione dare all'ex Ostello, segnale di una mancanza di visione dell'insieme delle opere.

Alla luce di quanto descritto la Commissione delle Opere pubbliche invita il Consiglio comunale, a voler approvare il Messaggio Municipale no. 13-2015 del 5 maggio 2015 con i relativi decreti.

Per la Commissione delle Opere pubbliche:

Andreetta Simone (relatore)



Bulgheroni Davide

Capretti Matteo

Cavaliere Gabriele

Facchin Daniele

Paglia Doris

Tognini Flavio
